ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO N. 1 DI BOLOGNA
Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado
Via De Carolis, 23 40133 Bologna Tel. 051/5 8484 – 051/6193303
boic808009@istruzione.it; boic808009@pec.istruzione.it
C.F. 91153320378 C.M. boic808009
www.ic1bo.edu.it

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Sequenza economica annuale A.S. 2025/2026

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2026, il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 14:30, presso l'Istituto Comprensivo n. 1 di Bologna, nella sede della scuola secondaria di primo grado "Dozza",

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021 sottoscritto in data 18/01/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028;

VISTA l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto – Sequenza economica A.S. 2025/2026, sottoscritta in data 28/05/2026;

CONSIDERATO che alla data del 17/06/2026 non è pervenuto alcun rilievo da parte dei Revisori dei Conti dell'Ambito ATS n. 1 della provincia di Bologna, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 51 del D.I. 129/2018;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso:

- corrette relazioni sindacali improntate al rispetto dei ruoli e delle responsabilità delle parti firmatarie;
- un reale sostegno ai processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione del personale coinvolto;
- il contemperamento tra le esigenze dell'istituzione scolastica e gli interessi del personale;

tra

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

rappresentata dalla dirigente scolastica *pro tempore* Prof.ssa Angela Alessandra Milella

e

LA PARTE SINDACALE

Rappresentata dalle RSU dell'Istituzione Scolastica "IC 1" Bologna nelle persone di: prof. Sergio Ventura, ins. Arianna Pasquali, sig.ra Susanna Venturi e dalle organizzazioni sindacali territoriali UIL Scuola, CISL Scuola, GILDA/UNAMS, ANIEF, SNALS Confsal

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

SI STIPULA

il contratto Integrativo sequenza economica A.S. 2025/2026

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo 1" di Bologna.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 24/27 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art.2 - Interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

    a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

    b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

    c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
    - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
    - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
    - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
    - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
    - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
    - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
    - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la scuola secondaria di I grado "Dozza", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Si quantifica in 30 minuti il tempo dell'eventuale percorso scuola-casa e viceversa.

Le assemblee sindacali possono essere svolte, previo accordo tra le parti, anche con modalità a distanza. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU:
1. L'Amministrazione Scolastica mette a disposizione della RSU una piattaforma per videoconferenze laddove ce ne fosse bisogno.
2. La RSU organizza l'assemblea in remoto e inoltra la richiesta al DS almeno 6 giorni prima dello svolgimento della stessa
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. La comunicazione dovrà contenere il link di accesso all'assemblea ove possibile deve essere generato dai soggetti promotori.
5. I lavoratori che prestano servizio in presenza potranno utilizzare i dispositivi della scuola per tutto il tempo di durata dell'assemblea previa richiesta.

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente contratto integrativo di Istituto è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale.
2. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno dell'Istituzione scolastica, il Dirigente scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente contratto integrativo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

Art. 13 – Accesso agli atti

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Scuola hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva, di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 29/11/'07.
2. Le organizzazioni sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive segreterie provinciali e/o regionali, su espressa delega scritta degli interessati, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
3. La richiesta di accesso agli atti deve avvenire in forma scritta.

Art. 14 – Sciopero

1. Si fa riferimento al protocollo d'intesa per le prestazioni indispensabili in caso di sciopero siglata in data 12 febbraio 2021.

2. Tenuto conto dei servizi essenziali da garantire nel giorno dello sciopero, il Dirigente scolastico individua il contingente di personale per assicurare le prestazioni indispensabili.

Art. 15 – Chiusura locali scolastici per elezioni

1. Salvo il disposto dell'art 1256 cc in caso di chiusura totale dei locali scolastici concessi all'Amministrazione Comunale per elezioni, nell'ipotesi di chiusura di uno o più plessi dell'Istituto, il personale ATA potrà essere utilizzato nei plessi rimasti aperti, con possibilità, in via alternativa, per chi non vuole prestare servizio, di recuperare le ore non prestate o di fruire dell'istituto delle ferie.

Art. 16 – Riduzione orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. La riduzione dell'orario a 35 ore settimanali è disciplinato dall'art. 55 del vigente CCNL di comparto, che testualmente recita: "*destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è il personale Ata adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:*
   a) *istituzioni scolastiche educative;*
   b) *istituzioni con annesse aziende agrarie;*
   c) *scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni la settimana.*
2. *Il personale collaboratore che ne usufruisce è quello dei plessi di scuola primaria, infanzia e secondaria I grado dell'Istituto, in quanto se ne ravvisano le condizioni sulla base dell'orario di servizio.*
3. *L'Amministrazione si impegna a garantire il recupero dei prefestivi ai Collaboratori scolastici delle ore effettuate.*

Art. 17 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 18 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
   - competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate;

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

- caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario e necessità di documentazione;

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 20 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.40 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".
Al personale Ata è stata chiesta la disponibilità in merito a quanto indicato sopra, ma nessuno si è proposto. Pertanto il Dirigente individuerà il seguente personale:

- per l'assistenza agli alunni con disabilità nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017: assistente amministrativa Pizzuto Marisella;
- per la Commissione o dei comitati per l'assistenza agli alunni con disabilità: coll. scol.Venturi Susanna;
- per la sicurezza: le assistenti amm.ve Pizzuto Marisella e Montanari Greta.

Art. 21 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
   - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Si decide di dare priorità al personale in possesso di legge 104 e al personale con figli minori di 3 anni.

Art. 22 – Lavoro agile

I criteri di fruizione del lavoro agile di cui al titolo III capo I del CCNL 18 gennaio 2024 cui si fa espresso rinvio, sono disciplinati in apposito regolamento predisposto dal Dirigente Scolastico.

Art. 23 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2019/21 e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altre piattaforme istituzionali.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Individuazione degli strumenti utilizzabili: l'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale via email o via telefono.

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale: è possibile contattare il personale mediante gli strumenti indicati sopra dalle ore 7.30 alle ore 17.30, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

Art. 24 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 25 - Visite e viaggi d'istruzione

Il corpo docente in viaggio ha diritto a godere di riposo compensativo nel caso in cui la gita di istruzione abbia impegnato l'insegnante in un giorno festivo (domenica o altra festa comandata).
In tal caso il docente avrà diritto ad usufruire di riposo compensativo nella settimana successiva all'esecuzione dell'impegno didattico mentre non è dovuto alcun riposo aggiuntivo nel caso di viaggio concomitante con il proprio giorno libero.

Art. 26- Recupero ore eccedenti docenti

Le eventuali ore eccedenti svolte dai docenti di scuola primarie nel corso dell'anno e non ancora recuperate, potranno essere recuperate, previa apposita calendarizzazione, fino ad un massimo di 12 ore nel mese di giugno, dopo il termine delle lezioni. Per i docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola secondaria di 1^ grado i recuperi potranno essere svolti, altresì, nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con l'organizzazione scolastica.

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

ORGANIGRAMMA SICUREZZA a.s 2025/2026

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DATORE DI LAVORO
DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Angela Alessandra Miella

RSPP	MEDICO COMPETENTE	RLS
Ing. Padroni Mario	Dott. Siena Giuseppe	Prof.ssa Rosa Maria C. Spampinato Vitale

➢ SCUOLA SEC. DI I GRADO "G. DOZZA"

PREPOSTI	ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Cacciato Antonella Carlucci Lorenzo	**PREVENZIONE INCENDI**	**PRIMO SOCCORSO**
	Bracone Antonio Discenza Katiuscia Mancini Viviana Raimondi Roberta Sabatelli Maddalena Tubertini Serena Ventura Sergio	Alcalà Maria Autilia Bedini Serena Cacciato Antonella Candura Laura Michaela Carlucci Lorenzo Costanzo Maria Rosaria Ghiandoni Fiorella Gubellini Luca Tarini Diego

➢ SCUOLA PRIMARIA "F.CESANA"

PREPOSTI	ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Bonfanti Agata Caramalli Erika	**PREVENZIONE INCENDI**	**PRIMO SOCCORSO**
	Bonelli Margherita Bonfanti Agata Borsari Carla Caramalli Erika Poluzzi Graziella Rubertà Saveria Salemme Ausilia Sangiorgi Maura	Bizzini Stefania Borsari Carla Caramalli Erika Contartese Stefania Iuorio Antonella Palumbo Anna Michelina Poluzzi Graziella Salemme Ausilia

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

- **SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"**

PREPOSTI	ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Acquaviva Agata	**PREVENZIONE INCENDI**	**PRIMO SOCCORSO**
	Forcillo Viviana Franchi Maria Gabriella Gigli Giulia Gissara Maria Mastropietro Veronica Mezzetti Manuela	Di Trani Ilaria Mastropietro Veronica Mezzetti Manuela Napoli Miranda Ruggeri Gianluca Sapori Benedetta

- **SCUOLA PRIMARIA "G.MORANDI"**

PREPOSTI	ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Venturi Susanna	**PREVENZIONE INCENDI**	**PRIMO SOCCORSO**
	Boldrini Ilaria Carboni Laura Del Bono Isabella Gallippi Vittoria Roffi Rita Tinti Francesca Venturi Susanna	Anania Antonio Cinelli Barbara Cocchi Claudia Macchi Angela Maisano Teresa Pecoraro Giovanni Sassone Vanessa

- **SCUOLA DELL'INFANZIA "FUTURA"**

PREPOSTI	ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Trocchia Maria Rosaria	**PREVENZIONE INCENDI**	**PRIMO SOCCORSO**
	Facchini Rebecca Ioverno Rosa Maria Magliano Francesca Trocchia Maria Rosaria	Bovini Daniela Facchini Rebecca Ioverno Rosa Maria Lo Calzo Linda Trocchia Maria Rosaria

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 27 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIUR;
   b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
   c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
   d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
   e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 28 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari ad € **85.818,37** di cui:
   a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 è di **€ 52.246,23** di cui € **49.640,85** assegnazione di cui alla nota MI prot. n. 9748 del 30 settembre 2025, **€ 986,35** assegnazione integrativa di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione del **5/12/2025, € 1619,03** Economie F.I.S. 2024/2025
   b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva **€ 1.303,30;**
      a. di cui **€ 1.286,36 a. s. 2025/2026 ed € 16,94 Economie a.s. 2024/2025**
   c) per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, **€ 5.171,84**, così ripartiti: € 4.935,81 quale assegnazione di cui alla nota MI prot. n. 9748 del 30 settembre 2025 ed **€ 236,03** quale assegnazione integrativa di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione del 5 dicembre 2025.
   d) per gli incarichi specifici del personale ATA, **€ 4.010,99**, così ripartiti: **€ 3.319,52** quale assegnazione di cui alla nota MI prot. n. 9748 del 30 settembre 2025 e € **691,47** quale assegnazione integrativa di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione del 5 dicembre 2025.**;**
   e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti **€ 4.225,63**, così ripartiti: € **3.394,97** quale assegnazione di cui alla nota MI prot. n. 9748 del 30 settembre 2025 ed € **830,66** quale assegnazione integrativa di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione del 5 dicembre 2025**;**
   f) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019 **€ 15.988,12;**
   g) Incentivo Per Pratiche Pensionistiche Passweb Assegnazione integrativa di cui alla nota MI prot. n 54612 del 06-12-2025 **€ 1.182,68**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

Art. 29– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 30 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Dopo aver calcolato l'importo complessivo delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico tenuto conto dell'assegnazione per l'as 25/26 di € 15.988,12, detratto al F.I.S. a.s. 2025/2026 di €. € 52.246,23 di cui € 49.640,85 assegnazione di cui alla nota MI prot. n. 9748 del 30 settembre 2025, € 986,35 assegnazione integrativa di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione del 5/12/2025, € 1619,03 Economie F.I.S. 2024/2025, l'importo spettante al DSGA per l'Indennità di Direzione a.s. 2025/2026 pari a € 6.951,85, così ripartiti: € 5.965,50 quale Indennità DSGA per l'a.s. 2025/2026; € 503,00 quale assegnazione integrativa una tantum per l'a.s. 2025/2026; € 483,35 quale arretrato relativo all'Indennità DSGA per l'a.s. 2023/2024. 5862,00. l 'importo spettante per la sostituzione del DSGA di € 853,20 l'importo forfettario per il compenso dei collaboratori del Dirigente Scolastico di € 6.000,00, l'importo spettante per la formazione docenti di cui all' art. 78, c. 7, lett. j CCNL 18/01/2024 di € 3510,18, il F.I.S. a. s. 2025/2026 è di €. 34.718,97 e viene suddiviso nel seguente modo:
   a. **Personale Docente:**
      - **€ 24.451,70 pari al 70%, FIS a.s. 2025/2026;**
      - **€ 6.395,25 quota DOCENTI Valorizzazione del personale scolastico per un totale di € 30.846,95 cui si aggiunge l'importo destinato alla Formazione docenti (art. 78, c. 7, lett.j CCNL 18/01/2024 di € 3510,18 per un totale complessivo di € 34.357,13**
   b. **Personale ATA:**
      - **€ 10.479,30 pari al 30%, FIS a.s. 2025/2026;**
      - **€ 9.592,87 quota ATA Valorizzazione del personale scolastico per un totale di € 20.072,17 cui si aggiungone le risorse assegnate per la gestione pratiche pensionistiche passweb per € 1.182,68 per un totale complessivo di € 21.254,85**

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. Eventuali economie superiori a **€ 2.500,00** daranno luogo ad una nuova sequenza contrattuale.

Art. 31 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 32 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate nell'allegato 1.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nell'allegato 2.

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

Art. 33 – Valorizzazione del personale scolastico

Le risorse del Fondo per valorizzazione del personale scolastico sono pari ad €. **15.988,12** e viene suddiviso nel seguente modo:

- quota personale Docente di € 6.395,25 pari al 40% del fondo che confluisce nel FIS
- quota personale ATA di € 9.592,87 pari al 60% del fondo che confluisce nel FIS relativo al personale ATA

Art. 34 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive all'orario d'obbligo retribuite con i compensi accessori.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 35 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per i compensi accessori, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 36 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate nella modalità di seguito indicata:
    - € 1.699,99 per per n. 5 unità di personale amministrativo;
    - € 2.523,03 per n. 15 unità di collaboratori scolastici.

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 38 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Bologna, 25/06/2026 Letto, confermato e sottoscritto dalle parti in data odierna

Per la parte pubblica:
La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Angela Alessandra Milella **…….**

Per la parte sindacale della RSU nelle persone di:

Ventura Sergio **…….**

Venturi Susanna **…….**

Pasquali Arianna **…….**

e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Comparto Scuola

UIL Scuola ……..

CISL Scuola ……

GILDA/UNAMS ……

ANIEF …….

SNALS Confsal ……...

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

PROTOCOLLO 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

PARTIZIONE FIS A.S. 2025/2026

PERSONALE DOCENTE - FIS						Lordo Stato		Lordo Dipendente	
Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS)						€ 32.447,41	+	€ 24.451,70	+
Valorizzazione del personale scolastico - quota Docenti						€ 8.486,50	+	€ 6.395,25	+
							=		=
	a)				**Totale disponibile**	€ 40.933,90		€ 30.846,95	
Le risorse disponibili FIS docenti vengono così impegnate:									
COORDINATORI DI PLESSO		Unità	Ore	Tot h	**Importo**				
SCUOLA PRIMARIA CESANA		1	1	1	1.700,00	€ 2.255,90	+	€ 1.700,00	+
SCUOLA PRIMARIA MORANDI		4	1	4	100,00	€ 530,80	+	€ 400,00	+
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII		0	1	0	0,00	€ -	+	€ -	+
SCUOLA DELL'INFANZIA FUTURA		1	1	1	1.500,00	€ 1.990,50	+	€ 1.500,00	+
SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO DOZZA		1	1	1	2.900,00	€ 3.848,30	=	€ 2.900,00	=
TOTALE COORDINATORI DI PLESSO	**Tot.**	**7**				€ 8.625,50		€ 6.500,00	
REFERENTI		Unità	Ore	Tot h	**Importo**				
BES/DSA ref. DOZZA		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
BES/DSA ref. CESANA		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
BES/DSA ref. GIOVANNI XXIII		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
BES/DSA ref. MORANDI		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
BES/DSA ref. FUTURA		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
GESTIONE RAPPORTI ALTRE II.SS		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
RAPPORTI ENTI ESTERNI E TIROCINANTI		2	1	2	380,00	€ 1.008,52	+	€ 760,00	+
CAIVANO E DISAGIO		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
AMMINISTRATORE SITO D'ISTITUTO		1	1	1	850,00	€ 1.127,95	+	€ 850,00	+
REFERENTE UNICO SICUREZZA		1	1	1	350,00	€ 464,45	+	€ 350,00	+
PRO-DSA		1	1	1	350,00	€ 464,45	+	€ 350,00	+
ORIENTAMENTO		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
REGISTRO ELETTRONICO		2	1	2	300,00	€ 796,20	+	€ 600,00	+
INVALSI PRIMARIA E SECONDARIA 1^ GRADO		1	1	1	175,00	€ 232,23	+	€ 175,00	+
ANIMATORE DIGITALE		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
REFERENTE BULLISMO		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
PDI SCUOLA e COMPETENZE 21-27		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+
REFERENTI CTS 2 UNITA' PER 5 ORE TOT 10		2	5	10	19,25	€ 255,45		€ 192,50	+
REFERENZE SOSTEGNO		0	1	0	50,00	€ -	+	€ -	+

REFERENZE SOSTEGNO GIO		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
AMBIENTE		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
GESTIONE GLO		1	1	1	2.100,00	€	**2.786,70**	+	€	**2.100,00**	+
EDUCAZIONE LEGALITA		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
ATTIVITA SPORTIVE (3 ref. PRIMARIA)		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
ATTIVITA SPORTIVE (1 ref. SEC. 1^)		1	1	1	350,00	€	**464,45**	+	€	**350,00**	+
MULTIMEDIALITA		1	1	1	150,00	€	**199,05**	+	€	**150,00**	+
FORMAZIONE		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
CONTINUITA' NIDO-INFANZIA		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
ERASMUS		1	1	1	600,00	€	**796,20**	+	€	**600,00**	+
VIAGGI E SCAMBI		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
ORARIO GIOVANNI XXIII		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
ORARIO MORANDI		0	1	0	50,00	€	-	+	€	-	+
PREPOSTI		1	1	1	236,45	€	**313,77**	+	€	**236,45**	+
TUTOR ANNO DI PROVA		5	1	5	115,50	€	**766,34**	=	€	**577,50**	=
TOTALE IMPORTO	**Tot.**	**20**	**3**	**28**		€	**9.675,75**		€	**7.291,45**	
COMMISSIONI		Unità	Ore	Tot h	**Importo**						
NIVE		4	16	64	19,25	€	**1.634,86**	+	€	**1.232,00**	+
CONTINUITA' INF. PRIMARIA		0	6	0	19,25	€	-	+	€	-	+
CONTINUITA' PRIMARIA-SEC I GRADO		0	6	0	19,25	€	-	+	€	-	+
ORIENTAMENTO		0	6	0	19,25	€	-	+	€	-	+
ERASMUS E SCAMBI LINGUISTICI		4	9	36	19,25	€	**919,61**	+	€	**693,00**	+
INV		6	0	0	20,25	€	-	+	€	-	+
TEAM DEL BULLISMO		0	6	0	21,25	€	-	+	€	-	+
TEAM DIGITALE		0	3	0	22,25	€	-	+	€	-	+
AMBIENTE - LEGALITA'		0	6	0	19,25	€	-	=	€	-	+
TOTALE COMMISSIONI	**Tot.**	**14**		**100**		€	**2.554,48**		€	**1.925,00**	
PRESIDENTI PRO TEMPORE CLASSI DOZZA 200 ORE		Unità	Ore	Tot h	**Importo**						
PRESIDENTI PRO TEMPORE E RELATORI RELAZIONI FINALI		1	1	200	19,25	€	**5.108,95**	=	€	**3.850,00**	=
TOTALE COORD.	**Tot.**	**1**		**200**		€	**5.108,95**		€	**3.850,00**	

BOIC00800B - A10E126 - TIGIS PRO - PROTOCOLLO - 0010279 - 25/06/2021 - II.10

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - U

Attività/Progetti Vari a carico FIS										
LOGOS		2	5	10	38,50	€	**510,90**	+	€	**385,00** +
LOGOS		2	5	10	19,25	€	**255,45**	+	€	**192,50** +
Continuità Nido-infanzia		1	4	4	38,50	€	**204,36**	+	€	**154,00** +
Continuità Nido-infanzia		1	10	10	19,25	€	**255,45**	+	€	**192,50** +
Continuità infanzia-primaria		8	2	16	38,50	€	**817,43**	+	€	**616,00** +
Continuità infanzia-primaria		8	6	48	19,25	€	**1.226,15**	+	€	**924,00** +
Continuità Primaria-Secondaria		10	3	30	38,50	€	**1.532,69**	+	€	**1.155,00** +
Continuità Primaria-Secondaria		10	4	40	19,25	€	**1.021,79**	+	€	**770,00** +
Orientamento Sc. Sec. di I grado		5	11	55	19,25	€	**1.404,96**	+	€	**1.058,75** +
PRO DSA		9	5	45	38,50	€	**2.299,03**	+	€	**1.732,50** +
SPORT ALLA SCUOLA PRIMARIA		5	9	45	19,25	€	**1.149,51**	+	€	**866,25** +
GIOCHI MATEMATICI		1	20	20	19,25	€	**510,90**	+	€	**385,00** +
SICUREZZA IN LABORATORIO		1	4	4	38,50	€	**204,36**	+	€	**154,00** +
SCAMBI LINGUISTICI E CULTURALI		11	10	110	19,25	€	**2.809,92**	+	€	**2.117,50** +
BARCA D'IDEE		2	15	30	19,25	€	**766,34**	+	€	**577,50** +
TOTALE ATTIVITA'/PROGETTI VARI FIS	**Tot.**					€	**14.969,22**		€	**11.280,50**
	b)				**Totale FIS impegnato**	€	**40.933,90**		€	**30.846,95**
					Totale non impegnato (a-b)	€	**-**		€	**-**

Funzioni Strumentali all'offerta formativa						€ 6.549,82	+	€ 4.935,81	+
integrazione						€ 313,21	=	€ 236,03	=
	a)				**Totale disponibile**	€ 6.863,03		€ 5.171,84	
Le risorse disponibili per le Funzioni Strumentali vengono così impegnate:									
	Unità	Ore	Tot h	**Importo**					
PTOF/PDM/RAV/BILANCIO SOCIALE	1	1	1	1.220,00		€ 1.618,94	+	€ 1.220,00	+
CONTINUITA'	1	1	1	1.220,00		€ 1.618,94	+	€ 1.220,00	+
STRANIERI/NAI/L2	1	1	1	1.220,00		€ 1.618,94	+	€ 1.220,00	+
MULTIMEDIALITA'	1	1	1	1.511,84		€ 2.006,21	=	€ 1.511,84	=
	b)				**Totale impegnato**	€ 6.863,03		€ 5.171,84	
					Totale (a-b)	€ -		€ -	

Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti:	€ 5.607,41	+	€ 4.225,63	+
Resti anni precedenti accantonati	€ 1.960,71	=	€ 1.477,55	=
Totale disponibile	€ 7.568,12		€ 5.703,18	
DOZZA 79 ORE-PRIMARIE 136 ORE -INFANZIA 15 ORE				

Attività complementari di educazione fisica	€ 1.707,00	+	€ 1.286,36	+
Resti anni precedenti	€ 22,48	=	€ 16,94	=
Totale disponibile	€ 1.729,48		€ 1.303,30	

Bologna, 25/06/2026

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - I

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO 0010179 - 25/06/2026 - II.10 - U

PARTIZIONE FIS A.S. 2025/2026

PERSONALE ATA - FIS							Lordo Stato		Lordo Dipendente	
Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS)							€ 13.906,03	+	€ 10.479,30	+
gestione pratiche pensionistiche							€ 1.569,42		€ 1.182,68	
Valorizzazione del personale scolastico - quota ATA							€ 12.729,74	=	€ 9.592,87	=
		a)				**totale disponibile**	€ 28.205,19		€ 21.254,85	
Le risorse disponibili ATA vengono così impegnate:										
Assistenti Amministrativi 10215,16 di cui € 1.182,68 per gsetione pratiche pensionistiche passweb.										
		Unità	Ore	Tot h	**Importo**					
Sostituzione DSGA	Ex art. 7 - MEF	1	0	0	15,95		€ -	+	€ -	+
Coordinamento Alunni	Ex art. 7 - MEF	1	0	0	15,95		€ -	+	€ -	+
Gestione graduatorie interne		2	15	30	15,95		€ 634,97	+	€ 478,50	+
Ricostruzione di carriera e riallineamento		2	23	46	15,95		€ 973,62	+	€ 733,70	+
Gestione delle pratiche assicurative del personale e degli adempimenti connessi		2	24	48	15,95		€ 1.015,95	+	€ 765,60	+
Gestione informatizzata dei contratti, graduatorie, stato giurifdico		2	24	48	15,95		€ 1.015,95	+	€ 765,60	+
Supporto amm.vo per la sicurezza		2	25	50	15,95		€ 1.058,28	+	€ 797,50	+

Organico d'Istituto		3	6	18	15,95	€	380,98	+	€	287,10 +
Gestione attività connesse alla normativa sulla Privacy e gestione pratiche accesso agli atti		1	25	25	15,95	€	529,14	+	€	398,75 +
Gestione attività connesse alla normativa sulla Privacy		1	20	20	15,95	€	423,31	+	€	319,00 +
Supporto gestione adempimenti fiscali		1	20	20	15,95	€	423,31	+	€	319,00 +
Supporto gestione attività negoziale ed amministrativo-contabile		1	42	42	15,95	€	888,96	+	€	669,90 +
Rilevazioni didattica		3	7	21	15,95	€	444,48	+	€	334,95 +
Gestione pratiche alunni diversamenti abili		1	7	7	15,95	€	148,16	+	€	111,65 +
Gestione pratiche vaccinali		2	7	14	15,95	€	296,32	+	€	223,30 +
INVALSI		2	7	14	15,95	€	296,32	+	€	223,30 +
Gestione pratiche relative a scioperi e assemblee		2	15	30	15,95	€	634,97	+	€	478,50 +
Supporto amministrativo visite guidate e viaggi di istruzione		1	1	1	164,28	€	218,00	+	€	164,28 +
Supporto gestione registro degli inventari		1	20	20	15,95	€	423,31	+	€	319,00 +
Supporto gestione progetti PTOF e viaggi di istruzione		1	38	38	15,95	€	804,29	+	€	606,10 +
Supporto gestione pratiche Ufficio Personale		1	20	20	15,95	€	423,31	+	€	319,00 +
Ore intensive per sostituzione colleghi		6	5	30	15,95	€	634,97	+	€	478,50 +
gestione pratiche pensionistiche aa		2	1	1	591,34	€	1.569,42		€	1.182,68
Gestione pratiche infortuni personale e alunni		1	15	15	15,95	€	317,48	+	€	239,25 +
	Tot.	**32**		**558**		€	13.555,52		€	10.215,16

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO 0010179 - 25/06/2026 - II.10 - U

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - 01 - U

Collaboratori Scolastici 11039,69

	Unità	Ore	Tot h	Importo					
Compenso Referente di plesso DOZZA	1	1	1	1.700,00	€	2.255,90	+	€ 1.700,00	+
Compenso Referente di plesso CES	1	1	1	850,00	€	1.127,95	+	€ 850,00	+
Compenso Referente di plesso GIO	1	1	1	850,00	€	1.127,95	+	€ 850,00	+
Compenso Referente di plesso MOR	1	1	1	850,00	€	1.127,95	+	€ 850,00	+
Compenso Referente di plesso FUT	1	1	1	400,00	€	530,80	+	€ 400,00	+
Front Office e centralino	1	1	1	424,69	€	563,56	+	€ 424,69	+
Collaborazione con Uffici - Servizio Postale	2	1	2	120,00	€	318,48	+	€ 240,00	+
Supporto complessità plesso Giovanni XXIII	4	1	2	220,00	€	583,88	+	€ 440,00	+
Supporto complessità plesso Dozza	3	1	3	220,00	€	875,82	+	€ 660,00	+
Supporto attività didattica uffici Dozza	4	1	4	150,00	€	796,20	+	€ 600,00	+
Compenso per incarico preposti alla sicurezza	4	1	4	250,00	€	1.327,00	+	€ 1.000,00	+
Ore lavoro intensivo per esigenze imprevedibili	22	10	220	13,75	€	4.014,18	=	€ 3.025,00	=
Tot.	**45**		**241**		€	**14.649,67**		€ **11.039,69**	
b)			**Totale FIS impegnato**		€	**28.205,19**		€ **21.254,85**	
			Totale non impegnato (a-b)		€	**-**		€ **-**	

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 28/06/2026 - II.10 - U

Incarichi Specifici per il personale ATA							€	4.405,00	+	€	3.319,52 +
integrazione per cs € 517,17 per cs e ata 212,03+174,308 (importo da suddividere su ata tot 3.705,85 - € 517,17 da aggiungere quota cs)							€	1.198,94	=	€	903,50 =
					a)	**totale disponibile**	€	5.603,95		€	4.223,02
Assistenti Amministrativi											
		Unità	Ore	Tot h	**Importo**						
Sostituzione DSGA	2° pos.ecom	1	1	1	0,00		€	-	+	€	- +
Coordinamento Alunni	Ex art. 7 - MEF	1	1	1	0,00		€	-	+	€	- +
Coordinamento affari generali		1	1	1	199,99		€	265,39	+	€	199,99 +
Coordinamento gestione pratiche infortuni		1	1	1	400,00		€	530,80	+	€	400,00 +
Coordinamento rapporti con enti pubblici		1	1	1	300,00		€	398,10	+	€	300,00 +
Coordinamento gestione archivio		1	1	1	400,00		€	530,80	+	€	400,00 +
Coordinamento ufficio personale		1	1	1	400,00		€	530,80	=	€	400,00 =
						Totale incarichi aggiuntivi - AA	€	2.255,90		€	1.699,99

BOIC008009 - A16E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010779 - 25/06/2026 - II.10 - U

Collaboratori Scolastici 11039		Unità	Ore	Tot h	Importo						
Ass. alunni div. Abili/1° Socc. Primaria Morandi	Ex art. 7 - MEF	2	1	2	0,00	€	-	+	€	-	+
Ass. alunni div. Abili/1° Socc. Primaria Cesana	Ex art. 7 - MEF	1	1	1	0,00	€	-	+	€	-	+
Ass. alunni divers. abili sec. 1°gr.Dozza		4	1	4	180,28	€	956,93	+	€	721,12	+
Ass. alunni divers. abili prim. Giov. 23° (una unità = due part-time)		4	1	4	135,19	€	717,58	+	€	540,76	+
Ass. alunni divers. abili infanzia Futura		3	1	3	180,05	€	716,78	+	€	540,15	+
Ass. alunni divers. abili prim. Morandi		2	1	2	180,25	€	478,38	+	€	360,50	+
Ass. alunni divers. abili prim. Cesana		2	1	2	180,25	€	478,38	=	€	360,50	=
	Tot.	18									
					Totale incarichi aggiuntivi - CS	€	3.348,05		€	2.523,03	
	b)				**Totale IIAA (AA+CS)**	€	5.603,95		€	4.223,02	
					Totale non impegnato (a-b)	€	-		€	-	

Totale risorse Docenti disponibili	€ 57.094,53	€ 43.025,27
Totale risorse ATA disponibili	€ 33.809,13	€ 25.477,87
Formazione docenti	€ 4.658,01	€ 3.510,18
Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 9.225,10	€ 6.951,85
Indennità di sostituzione del DSGA	€ 1.132,21	€ 853,20
Compenso per i collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 7.962,00	€ 6.000,00
Totale generale risorse disponibili	€ 113.880,98	€ 85.818,37

Bologna, 25/06/2026

113.880,98	85.818,37
0,00	**0,00**

Per la parte pubblica:
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela Alessandra Milella ……

Per la parte sindacale della RSU nelle persone di:

Ventura Sergio ……
Venturi Susanna ……
Pasquali Arianna

e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali

CGIL Scuola ……..

CISL Scuola ……

GILDA/UNAMS ……

ANIEF …….

SNALS Confsal

BOIC808009 - A10E129 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0017077 - 25/06/2026 - II.10 - U